

# Casa della Pace

12 – 15 giugno 2025

Ritiro in Silenzio

La mente, essendo perennemente occupata da se stessa, inevitabilmente si isola da ogni forma di relazione. E la relazione è la cosa più importante nella vita, perché se non abbiamo un rapporto corretto con una persona, non è possibile avere un rapporto corretto con nessun altro essere umano. Si può immaginare di avere un rapporto migliore con un altro, ma è solo un rapporto verbale, immaginario. Ma se si capisce cos'è la relazione, la relazione tra due esseri umani e quindi con il resto del mondo, allora l'isolamento, la solitudine con tutte le sue sofferenze, ha un significato ben diverso.

J. Krishnamurti, Saanen, Svizzera 25 luglio 1971

Non è difficile costatare che la nostra attività interiore ruota intorno a noi stessi: ai miei ricordi, le mie relazioni, la mia sicurezza, il mio lavoro, successo e insuccesso, e così via. La maggior parte di noi vive immersa in questo suo mondo interiore, da cui guarda il mondo esterno. La relazione con l'altro, il compagno, la compagna, l'amica o il collega, visto nella prospettiva della 'mia' sicurezza e ricerca di affermazione diventa un rapporto dove, piuttosto che vedere davvero l'altro ed essere sensibili alla sua dimensione umana, cerco la soddisfazione delle mie aspettative, in modo grezzo o raffinato. Così le relazioni affettive diventano un terreno di richieste tortuose e ambigue, le relazioni sociali sono fondate sulla divisione più o meno rigida tra un 'noi' e un 'loro', e, infine, immaginiamo un Dio e una ricerca spirituale come mezzo per soddisfare le nostre più profonde insicurezze. Esiste però senza dubbio in noi la possibilità di comprendere profondamente tutto questo e di superarlo, di vivere con libertà e grazia. Il silenzio e il dialogo possono essere espressioni di libertà, di uno sguardo libero dall'aspettativa di ottenere per sé e rivelare, quindi, questa possibilità come facoltà umana e naturale di esplorazione e rinnovamento.

Il ritiro si svolge in completo silenzio, interrotto da un dialogo la mattina e da un secondo dialogo nel tardo pomeriggio. Le attività proposte sono essenziali: sedere insieme, camminare nei boschi intorno casa, mangiare, osservare, riflettere, stare da soli. Durante la giornata ci sono periodi dove non ci sono attività. Si propone di non leggere, di non usare cellulare o computer. Il ritiro è uno spazio libero da occupazioni, dove prestare attenzione a noi stessi e all'ambiente intorno a noi. Il silenzio non è un metodo per raggiungere qualcosa: è restare con ciò che è.

Il ritiro incomincia con la cena di giovedì 12 giugno e termina dopo il pranzo di domenica 15, la sera del 12 ci sarà un primo incontro introduttivo. Il costo è di 270 euro. È previsto uno sconto del 25% per i giovani con meno di 35 anni che lo richiedano. I pasti sono vegetariani e per quanto possibile biologici e con ingredienti locali. Il facilitatore dell'incontro è Santi Borgni.

**Per informazioni e iscrizioni: [santi@casadellapace.org](mailto:santi@casadellapace.org) – 3331658544 – [www.casadellapace.org](http://www.casadellapace.org)**

